



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 29

della Giunta comunale

Oggetto: DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT DI DATA 12.08.2022 - PNRR - CLUSTER 1 - CENTRO SPORTIVO G. MANAZZON. P.ED. 4332 C.C. TRENTO - LOTTO FUNZIONALE 1: REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI E SPAZI DI SERVIZIO CON AMPLIAMENTO ESTERNO DELLA SAGOMA ESISTENTE. - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO - IMPORTO EURO 5.310.000,00 - FINANZIATO CON FONDI PNRR NEXT GENERATION UE. OPERA 6648.

Il giorno 06.02.2023 ad ore 08.57 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Ianeselli Franco
vicesindaco	Stanchina Roberto
assessore	Baggia Monica
e assessori	Bozzarelli Elisabetta
	Facchin Ezio
	Franzoia Mariachiara
	Maule Chiara
	Panetta Salvatore

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/29 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che in data 23.03.2022, in attuazione del Decreto della Sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio con delega per lo sport del 24.02.2022, sono stati pubblicati i 2 avvisi per l'acquisizione di manifestazione di interesse nell'ambito delle risorse stanziato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione, Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale", uno per i Cluster 1 e 2 e l'altro per il Cluster 3, che prevedono una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 700.000.000,00;

precisato che i suddetti investimenti sono finalizzati a favorire il recupero delle aree urbane puntando sugli impianti sportivi e la realizzazione di parchi urbani attrezzati, al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate;

rilevato in particolare che le risorse relative ai Cluster 1 e 2, disciplinate nell'ambito del medesimo avviso, per un importo complessivo di euro 538.000.000,00 sono destinate esclusivamente ai Capoluoghi di Regione, Capoluoghi di Provincia con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti e Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti, e sono ripartiti per ogni Comune in proporzione rispetto alla popolazione residente, prevedendo nello specifico, nel caso di popolazione residente compresa tra 100.000 e 200.000 abitanti un contributo massimo di euro 3.500.000,00;

precisato inoltre che in risposta all'avviso dedicato ai Cluster 1 e 2, ciascun Comune in possesso dei requisiti di ammissibilità avrebbe potuto richiedere un finanziamento nell'ambito del massimale sopra specificato e presentare un massimo di due proposte di intervento, di cui almeno una afferente al Cluster 1, potendo ottenere per l'eventuale proposta relativa al Cluster 2 un importo che non può in ogni caso superare il 40% del finanziamento complessivo richiesto. Inoltre, qualora ci fosse stata l'intenzione di realizzare due diversi interventi, anche se riferibili ad un medesimo impianto sportivo (nuova costruzione e rigenerazione), si sarebbero dovute necessariamente presentare le proposte di intervento distinte in due diversi lotti funzionali, uno relativo al Cluster 1 ed uno relativo al Cluster 2;

dato quindi atto che le risorse previste per gli interventi rientranti nei Cluster 1 e 2, risultano come di seguito suddivise:

- Cluster 1, per un importo di euro 350.000.000,00 è destinato a favorire il recupero di aree urbane attraverso la realizzazione di nuovi impianti sportivi, di cittadelle dello sport, di impianti polivalenti indoor e di impianti natatori;
- Cluster 2, per un importo di euro 188.000.000,00 è destinato alla rigenerazione di impianti esistenti attraverso interventi finalizzati all'efficientamento delle strutture esistenti;

evidenziato che le Linee guida per la presentazione delle candidature, costituenti l'Allegato 3 al Decreto di approvazione dell'avviso pubblico sopra citato, prevedono una procedura di carattere concertativo negoziale per l'assegnazione di tutte le risorse previste dal PNRR e che le intese raggiunte tra il Dipartimento per lo sport e i soggetti che presentano le proposte di intervento ammesse al finanziamento devono essere formalizzate attraverso accordi, secondo le modalità previste dalla Legge, contenenti la descrizione degli obiettivi e delle modalità di collaborazione tra i soggetti coinvolti. Detti accordi sono volti a disciplinare i contenuti minimi essenziali che dovranno essere soddisfatti e gli adempimenti e le tempistiche per ottenere l'erogazione del contributo, coerentemente con milestone e i target stabiliti nel progetto "sport e inclusione sociale" del PNRR;

atteso pertanto che, entro il termine previsto del 22.04.2022 l'Amministrazione comunale ha presentato due manifestazioni di interesse, entrambe relative al complesso natatorio "G. Manazzon", di cui una per il "Cluster 1 - centro sportivo G. Manazzon. P.ed. 4332 C.C. Trento - Lotto funzionale 1: Realizzazione nuovi spogliatoi e spazi di servizio con ampliamento esterno della sagoma esistente" e l'altra per il presente Cluster 2, così come previsto dal suddetto avviso, e che entrambe sono state ammesse a finanziamento con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport di data 12.08.2022, il cui art. 3 autorizza la sottoscrizione

degli accordi di concessione del finanziamento in conformità allo schema di accordo approvato con Decreto del 27.05.2022;

richiamata in particolare la proposta di intervento presentata per il presente progetto per un importo complessivo di euro 5.100.000,00, di cui euro 2.100.000,00 a carico del PNRR e inserita a bilancio con deliberazione del Consiglio comunale 06.07.2022 n. 81;

rilevato che il complesso natatorio oggetto del presente intervento, situato in via Fogazzaro e inaugurato nel 1960, si è affermato nel corso degli anni, consolidando nel tempo un apprezzamento ed una posizione significativa per un crescente numero di sportivi e di frequentatori, anche grazie alla sua localizzazione centrale nella città, alla polifunzionalità dell'impianto e alla vicinanza alla scuola e ai parchi pubblici. Nel dettaglio il centro ospita, oltre alla piscina coperta da 25 m, una palestra multifunzione, sala pesi e sala con tatami, spazi di servizio e un ampio lido esterno corredato anche di vasca olimpionica da 50 m. L'impianto è inoltre attrezzato, unico in città, per l'esercizio della disciplina dei tuffi sia all'esterno che all'interno;

evidenziato che l'Amministrazione comunale è intervenuta con una prima fase di ammodernamento, riqualificazione e rilancio del lido estivo del complesso Manazon, considerata l'oggettiva vetustà dell'impianto all'interno di un settore caratterizzato da incessante rinnovamento di normativa e di standard di mercato, tramite la realizzazione di allestimenti diversificati per natura e caratteristiche, al fine di soddisfare le aspettative in ambito ludico-ricreativo delle diverse fasce di età;

posto che il centro sportivo in oggetto è articolato in due volumi, di cui uno rappresenta il corpo principale ed ospita la piscina coperta, una palestra multifunzioni e l'ingresso e l'altro, localizzato al lato sud e realizzato per successivi ampliamenti che hanno portato ad una conformazione disarticolata, contiene nella parte più ad ovest gli spogliatoi, organizzati su due piani e con andamento altimetrico sfalsato di mezzo piano sia rispetto al piano vasca interno, che rispetto al lido esterno e nell'altra parte gli spazi di servizio (depositi, uffici, vani tecnici e spazi diversi per l'allenamento);

rilevato che gli spazi destinati ai servizi sono sottodimensionati rispetto alle necessità del centro sportivo e agli attuali standard. In particolare gli spogliatoi, presenti nella parte più ad ovest del corpo, risultano inadeguati in termini di superficie, funzionalità e, soprattutto, accessibilità, dovendosi utilizzare pedane appositamente allestite, che, seppur nel rispetto delle disposizioni normative, non consentono agli utenti con ridotta mobilità una fruizione del servizio del tutto agevole;

atteso quindi che il presente intervento prevede la demolizione del suddetto volume e la sua nuova edificazione, con un ampliamento significativo nella parte interrata e uno limitato fuori terra, oltre la sagoma esistente, al fine di salvaguardare gli spazi esterni a disposizione del lido estivo;

ritenuto nello specifico di realizzare dei nuovi spogliatoi di dimensioni e comfort adeguati e rispondenti agli attuali standard, nonché degli spazi di servizio, articolati su più livelli e destinati a una molteplicità di funzioni, con la finalità di riorganizzare e integrare i servizi del centro sportivo. Nello specifico con l'intervento, oltre a garantire le migliori soluzioni in termini di accessibilità anche agli utenti a mobilità ridotta, verrà attuata una completa riorganizzazione delle volumetrie con un adeguato inserimento nell'ambiente anche dal punto di vista compositivo – paesaggistico, limitando l'impatto ed evidenziando le peculiarità del corpo "storico" principale;

rilevato quindi che, nel dettaglio, a livello interrato verranno realizzati nuovi spogliatoi e servizi dedicati alle attività sportive, nonché, secondo quanto previsto dalle indicazioni tecniche di settore, tre ambiti per gli arbitri, due riservati al personale gestore dell'impianto e locali tecnici, depositi e ripostigli. Al piano terra verranno invece realizzate tre sale di tipo polivalente, destinate ad attività diversificate e con superficie modulabile, grazie alla predisposizione di pareti mobili. Al primo livello, con accesso dal vano scala principale, sono previsti due ambiti senza finiture interne e predisposti per interventi di completamento successivi, al fine di ricavare spazi ufficio sul lato est ed una futura area benessere sia indoor che all'aperto sul versante ovest. Infine il secondo livello, presente solamente nella parte centrale del nuovo corpo di fabbrica, prevede esclusivamente locali tecnici con la presenza della nuova centrale termica e di un vano per le future unità di trattamento aria (UTA) a servizio del piano sottostante;

precisato inoltre che sul fronte est dell'edificio principale ed in aderenza allo stesso, sarà realizzata, con opere di precantiere, una nuova cabina elettrica di zona, che andrà a sostituire quella attualmente presente nel volume oggetto di demolizione. La nuova cabina verrà realizzata preventivamente all'inizio dei lavori della presente opera, al fine di garantire la continuità nell'erogazione della fornitura alle utenze interessate e il funzionamento dell'impianto fotovoltaico presente sulla copertura dell'edificio principale. In fase di precantiere si provvederà anche allo

spostamento dei sottoservizi presenti, ove interferenti od interessati dalle opere previste per i due Cluster;

posto che l'intervento in oggetto prevede la demolizione e ricostruzione del corpo servizi con ampliamento in interrato e fuori terra, nell'ambito della richiesta di conformità urbanistica, è stato redatto uno "Studio specifico sugli spazi di parcheggio" che, come riportato nell'elaborato "relazione illustrativa generale", ha evidenziato un incremento del fabbisogno di posti auto di 10 unità rispetto alla situazione attuale, fabbisogno che risulta soddisfatto dal parcheggio presente sul lato ovest dell'impianto;

evidenziato inoltre che l'intervento in oggetto deve rispettare il principio "Do No Significant Harm" (DNSH), principio da applicare agli interventi oggetto di finanziamento con i fondi PNRR, che non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente, come richiesto dal Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020 adottando specifici requisiti in tal senso nei principali atti programmatici e attuativi. In sostanza, come indicato nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 n. 32 e dagli allegati alla stessa ("Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cosiddetto DNSH)" e Check list), nella fase attuativa sarà necessario che le misure siano state effettivamente realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, sia in sede di monitoraggio e rendicontazione dei risultati degli interventi, sia in sede di verifica e controllo della spesa e delle relative procedure a monte. Inoltre gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi. In particolare i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare devono contenere indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio;

precisato pertanto che il Servizio Edilizia pubblica ha previsto nell'elaborato "Capitolato speciale d'appalto – Norme amministrative" uno specifico paragrafo che riporta indicazioni dettagliate finalizzate al rispetto del suddetto principio ed è stato altresì predisposto l'elaborato denominato "Relazione rispetto principi DNSH";

rilevato in particolare che gli interventi finanziati nella missione M5C2 Inv. 3.1 sono classificati in "Regime 1", che prevede "contributo sostanziale con specifico riferimento all'attività principale prevista dall'investimento" e che pertanto la suddetta relazione, finalizzata alle verifiche del rispetto delle disposizioni in materia di DNSH, prevede tra i principali requisiti da raggiungere, l'obbligo di prestazione energetica più efficiente del 20% rispetto ai requisiti NZEB (edificio a energia quasi zero) e la demolizione selettiva con invio a recupero e riciclo di almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi generati;

ricordato a tal proposito che l'art. 9 dell'Avviso più sopra riportato prevede per gli interventi di nuova costruzione il rispetto, in termini di performance di efficienza energetica, del 20% in meno riguardo agli standard Nearly Zero-Energy Buildings;

atteso che il rispetto del principio DNSH per questa tipologia di intervento comporta anche che nelle scelte progettuali sia osservato quanto disposto dal D.M. 23.06.2022, recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" per quanto applicabili in relazione alle caratteristiche dell'intervento. A tal fine è stato predisposto l'elaborato "Relazione criteri ambientali minimi – D.M. 23 giugno 2022";

evidenziato inoltre che l'accordo di concessione di finanziamento sottoscritto prevede il rispetto della "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità" (direttiva del 09.02.2022, adottata dal Ministro per le disabilità in G.U. n. 74 del 29.03.2022) finalizzata a garantire l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità. A tale fine è stato redatto, con riferimento all'intervento in oggetto, l'elaborato "PNRR - direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità – report previsionale";

dato atto che l'opera insiste sulla p.ed. 4332 C.C Trento di proprietà comunale e che pertanto non si rende necessario l'avvio di procedure di esproprio o di occupazione temporanea;

richiamate con riferimento all'opera:

- la determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 11.07.2022 n. 51/27 con la quale è stato affidato a professionista esterno l'incarico per la redazione del rilievo architettonico strumentale riferito ai due interventi Cluster 1 e Cluster 2, verso la corresponsione del compenso di euro 15.372,00 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi);
- la deliberazione 26.09.2022 n. 120 con cui il Consiglio comunale ha approvato in linea tecnica il documento preliminare di progettazione per l'opera in oggetto, datato agosto 2022,

- elaborato dal Servizio Edilizia pubblica, dell'importo complessivo di euro 5.100.000,00;
- la determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 21.11.2022 n. 51/43 con cui tra l'altro è stato affidato a professionista esterno l'incarico per il coordinamento per la sicurezza in fase progettuale (a partire dalla fase relativa al progetto esecutivo), per il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, nonché per la redazione della relazione CAM e Rispetto del principio DNSH ex ante ed ex post, verso il corrispettivo di euro 82.431,67 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), impegnando la relativa spesa, sono stati affidati a tecnici comunali la progettazione definitiva ed esecutiva per la parte architettonica e la redazione del computo per la parte architettonica, rinviando a successivo provvedimento la costituzione dei gruppi misti di progettazione e Direzione dei lavori ed è stata prenotata la somma di euro 5.017.568,33 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
- la determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 29.11.2022 n. 51/44 con cui tra l'altro sono state affidate a soggetto esterno le prestazioni di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli impianti, relazione energetica, prestazioni accessorie, direzione operativa impianti, relazione CAM e Rispetto del principio DNSH ex ante ed ex post per la parte impianti e alla prestazione energetica verso il corrispettivo di euro 131.081,94 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), impegnando la relativa spesa e rinviando a successivo provvedimento la costituzione dei gruppi misti di progettazione e Direzione dei lavori;
- la determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 29.11.2022 n. 51/45 con cui tra l'altro è stato affidato a professionista esterno l'incarico per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle strutture, relazione geotecnica, progettazione antincendio, Scia antincendio e richiesta parere presso la Commissione di vigilanza della P.A.T., direzione operativa strutture, relazione CAM e Rispetto del principio DNSH ex ante ed ex post per la parte strutture, verso il corrispettivo di euro 106.209,22 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), rinviando a successivo provvedimento la costituzione dei gruppi misti di progettazione e Direzione dei lavori;
- la determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 01.12.2022 n. 51/46 con cui tra l'altro sono stati affidati a soggetti esterni l'incarico per la progettazione acustica comprensiva di studio impatto acustico, relazione requisiti acustici passivi e relazione CAM e DNSH per gli aspetti acustici, prestazioni accessorie, verso il corrispettivo di euro 14.006,67 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), per la redazione della relazione geologica, idraulica e idrologica, caratterizzazione del terreno comprese analisi ambientali, assistenza alla direzione lavori con funzioni di Direttore operativo per la parte geologica, relazione CAM e DNSH per gli aspetti geologici, verso il corrispettivo di euro 49.422,13 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), per il supporto alla RUP in fase di progettazione e realizzazione dell'opera e monitoraggio ambientale, relazione CAM e DNSH per gli aspetti ambientali, prestazioni accessorie, verso il corrispettivo di euro 25.534,27 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), per supporto nella redazione di elaborati grafici e particolari architettonici, costruttivi e decorativi, verso il corrispettivo di euro 20.475,93 (oneri previdenziali 5% e i.v.a. 22% compresi) ed è stata impegnata la somma complessiva di euro 109.439,00. Con il medesimo provvedimento è stato costituito un gruppo misto di progettazione costituito da tecnici comunali e da soggetti esterni per la progettazione acustica comprensiva di studio impatto acustico, relazione requisiti acustici passivi e relazione CAM e DNSH per gli aspetti acustici, prestazioni accessorie, per la redazione della relazione geologica, idraulica e idrologica, caratterizzazione del terreno comprese analisi ambientali, relazione CAM e DNSH per gli aspetti geologici, per il supporto alla RUP in fase di progettazione dell'opera e monitoraggio ambientale, relazione CAM e DNSH per gli aspetti ambientali, prestazioni accessorie, per il supporto nella redazione di elaborati grafici e particolari architettonici, costruttivi e decorativi, per il coordinamento per la sicurezza in fase progettuale (a partire dalla fase relativa al progetto esecutivo), relazione CAM e Rispetto del principio DNSH ex ante, per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli impianti, relazione energetica, prestazioni accessorie, relazione CAM e Rispetto del principio DNSH ex ante per la parte impianti e prestazione energetica, per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle strutture, relazione geotecnica, progettazione antincendio, Scia antincendio e richiesta parere presso la Commissione di vigilanza della P.A.T., relazione CAM e Rispetto del principio DNSH ex ante per la parte strutture ed è stato rinviato a successivo provvedimento la costituzione del gruppo misto di Direzione dei lavori;

atteso che la Legge 29.12.2022 n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” disciplina ai commi 369-379 dell'articolo 1, l'accesso per l'anno 2023 alle risorse del “Fondo per l'avvio di opere indifferibili” previsto dall'articolo 26, comma 7 del D.L. 17.05.2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.07.2022 n. 91, per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC. In particolare il comma 370 stabilisce che a valere sulle risorse di cui al Fondo, per gli interventi degli Enti locali finanziati con risorse previste dal PNRR e dal PNC, e' preassegnato, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo Decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10% dell'importo di cui al citato Decreto. Gli Enti locali, per accedere al Fondo relativo a ciascun semestre del 2023, devono confermare la preassegnazione nella specifica sezione dell'apposita piattaforma informatica già in uso presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (entro il 30.01.2023 per gli interventi relativi al primo semestre). Con successivo Decreto del Ragioniere generale dello Stato, da adottare, rispettivamente, entro il 15 febbraio 2023 e il 15 luglio 2023, viene poi approvato l'elenco degli interventi per i quali sia stata riscontrata attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato la conferma di accettazione della preassegnazione. I requisiti previsti per l'accesso al Fondo del primo semestre prevedono che la pubblicazione dei bandi o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero l'invio delle lettere di invito finalizzate all'affidamento per opere pubbliche e interventi, avvenga dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023 e che il fabbisogno finanziario derivi esclusivamente dall'aggiornamento dei prezzi di riferimento aggiornati in relazione all'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici relativi ai soli appalti di lavori;

dato quindi atto che il Servizio Edilizia pubblica ha trasmesso per l'opera in oggetto la richiesta di rimodulazione, confermando l'importo preassegnato pari ad euro 210.000,00 secondo la modalità operativa sopra riportata e prevista dalla Legge 29.12.2022 n. 197;

ricordato altresì che il già citato avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse nell'ambito delle risorse stanziato dal PNRR, per i Cluster 1 e 2, prevede all'art. 8 che i lavori devono essere aggiudicati entro il 31 marzo 2023;

dato atto che con variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e del Documento Unico di Programmazione approvata con deliberazione consiliare 31.01.2023 n. 13, esecutiva, è stato stanziato per l'opera un supero di euro 210.000,00;

rilevato pertanto che l'importo complessivo dell'opera ammonta ora ad euro 5.310.000,00 e che il progetto esecutivo, pur non modificando l'oggetto dell'intervento, prevede un incremento economico complessivo di euro 210.000,00 rispetto all'importo preventivato per il progetto preliminare, dovuto principalmente all'aumento dell'importo previsto per i lavori principali correlato al generale aumento dei prezzi registrato nel settore dell'edilizia e agli approfondimenti condotti in questa fase progettuale di maggior dettaglio;

visto quindi il progetto esecutivo datato dicembre 2022, redatto dal gruppo misto di progettazione sopra richiamato, che si attesta sull'importo complessivo di euro 5.310.000,00, come dettagliatamente definito nell'elaborato di progetto “quadro economico” e sinteticamente così distinto:

A) lavori	euro	4.028.903,94	
oneri di sicurezza	euro	142.475,98	
sommano			euro 4.171.379,92
B) lavori in economia da affidare alla stessa Ditta per noli, materiali e mano d'opera			euro 10.000,00
C) lavori in economia:			
C1) pulizie generali e prove di laboratorio sui materiali	euro	5.000,00	
C2) lavori in economia per opere non progettualizzabili	euro	21.800,00	
C3) perizia di spesa - lavori di precantiere allestimento cabina elettrica consegna MT/BT	euro	96.617,82	
C3a) allegato 1 stima dei costi della sicurezza lavori di precantiere allestimento cabina elettrica consegna MT/BT	euro	544,10	
sommano			euro 123.961,92
D) lavori e forniture da affidare a trattativa privata:			
D1) allacciamenti acqua, energia elettrica, gas (oneri fiscali compresi)	euro		2.000,00
E) somme a disposizione dell'Amministrazione			
E1) spese tecniche (oneri fiscali e previdenziali)	euro	477.786,16	

compresi)		
E2) compensi incentivanti per funzioni tecniche (oneri contributivi ed erariali compresi)	euro	72.104,00
E3) compensi incentivanti per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione preliminare e definitiva (oneri contributivi ed erariali compresi)	euro	3.500,00
E4) imprevisti (oneri fiscali compresi)	euro	9.579,28
E5) pubblicità (oneri fiscali compresi)	euro	9.154,54
E6) i.v.a. 10% su A) + B) + C)	euro	430.534,18
sommano		euro 1.002.658,16
totale		euro 5.310.000,00

atteso che la spesa complessiva di euro 5.310.000,00 prevista per l'intervento risulta per euro 2.310.000,00 a carico dei fondi PNRR e per euro 3.000.000,00 a carico delle risorse finanziarie dell'Amministrazione comunale;

dato atto che le voci A), B) e C) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a ridotta al 10%, trattandosi della realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria (quale impianto sportivo di quartiere destinato all'intera collettività), ai sensi dell'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847, integrato dall'art. 44 della Legge 22.10.1971 n. 865, come richiamato dagli artt. 127 quinquies e septies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72;

atteso che nel quadro economico sono previste le voci E2) ed E3) relative alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 30.01.2023 n. 20, esecutiva, con la quale si è proceduto alla variazione di esigibilità di cui alla lettera e) dell'art. 175, comma 5 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m. per l'opera in oggetto collocandola sull'esercizio 2023 del bilancio 2023-2025;

dato atto, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016, che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo prevedere la non suddivisione dell'opera in lotti, in quanto la tipologia dei lavori richiede il completamento dell'opera nella sua interezza per poter essere fruibile a fine lavori. Inoltre il progetto prevede la realizzazione di opere che presuppongono un attento coordinamento delle varie fasi di realizzazione ed una puntuale assunzione di responsabilità da parte dell'esecutore per quanto riguarda la rispondenza di tutto l'insieme delle lavorazioni alle previsioni del progetto. Quindi non si ritiene possibile una gestione differenziata delle lavorazioni, essendo indispensabile un coordinamento generale da parte dell'appaltatore principale che deve gestire la successione delle fasi di costruzione dell'opera in relazione alla propria caratteristica organizzativa, anche al fine di evitare possibili contenziosi dovuti alla difficile individuazione delle responsabilità tra appaltatori diversi per l'eventuale errata esecuzione di lavorazioni con parti interferenti;

atteso che, fermo restando quanto osservato sopra con riferimento ai lavori principali, il quadro economico prevede le voci C1) pulizie generali e prove di laboratorio sui materiali, C2) lavori in economia per opere non progettualizzabili, C3) perizia di spesa - lavori di precantiere allestimento cabina elettrica consegna MT/BT e C3a) allegato 1 stima dei costi della sicurezza lavori di precantiere allestimento cabina elettrica consegna MT/BT, alle quali deve corrispondere specifica perizia di spesa, da scorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento dei contratti;

precisato che, per quanto riguarda le voci del quadro economico C1), C3) e C3a) le perizie di spesa sono presenti quali elaborati del presente progetto, mentre per la voce C2), la perizia di spesa sarà approvata in un secondo momento;

richiamato il comma 4 del citato art. 57: "i progetti ed il relativo quadro economico sono redatti in modo tale da consentire di raggruppare in un unico esperimento di gara e quindi in un unico contratto di appalto sia la lavorazione prevalente che quelle specialistiche. Tuttavia può essere autorizzato l'affidamento distinto di lavorazioni specialistiche qualora il Dirigente competente, che svolge anche funzioni di Responsabile del procedimento, lo motivi espressamente con specifico riferimento alle particolarità dell'opera ed ai vantaggi che tale procedura derogatoria assicura comparativamente all'Amministrazione.";

vista al riguardo la relazione scorpori della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica allegata alla nota di data 01.02.2023 prot. n. 32518, da cui si rileva l'opportunità di scorporare le

voci del quadro economico sopra specificate adottando distinti affidamenti rispetto ai lavori principali. In particolare per la perizia di spesa relativa alle pulizie generali e prove di laboratorio saranno previsti due distinti affidi diretti, in quanto si tratta di servizi e prestazioni del tutto autonomi, non riconducibili alle categorie del progetto principali da affidare a ditta specializzata e a laboratorio autorizzato. Per quanto riguarda i lavori compresi nella perizia di precantiere e i relativi costi della sicurezza, riferiti all'allestimento della nuova cabina, attualmente posizionata all'interno della parte di edificio che verrà demolita, si è valutato opportuno scorporarli dai lavori principali in quanto verranno eseguiti prima della consegna dei lavori principali, in modo che questi ultimi possano proseguire con maggiore celerità vista la tempistica ristretta dettata dal bando PNRR ed affidati a ditta specializzata nel settore. Infine per quanto attiene le opere non progettualizzabili, si rileva l'opportunità di adottare un distinto affidamento rispetto ai lavori principali in quanto si tratta di lavorazioni da svolgere con diversa tempistica rispetto a quella dei lavori principali, trattandosi di un insieme di lavori puntuali e per loro natura non progettualizzabili;

dato atto che, per quanto attiene alla sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, il Piano di sicurezza e coordinamento generale, allegato al progetto, non prevede alcun riferimento alle possibili interferenze fra i lavori principali e quanto previsto alle voci C1), C2), C3) e C3a) del quadro economico, in quanto si tratta di lavorazioni, prestazioni e servizi che, come sopra specificato, verranno svolti con tempistica diversa da quella delle opere principali;

atteso inoltre che per quanto attiene agli oneri di gestione, si può genericamente prevedere un sensibile miglioramento della performance energetica complessiva connessa ai requisiti imposti dal bando, che potrà compensare i maggiori oneri derivanti dall'aumento degli spazi disponibili;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, allegato alla nota 01.02.2023 prot. n. 32518 e reso in data 31.01.2023 dalla Dirigente del Servizio Edilizia pubblica, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., sentita la Conferenza dei Servizi (presenti i Servizi Edilizia pubblica, Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, Gestione strade e parchi, Urbanistica, Opere di urbanizzazione primaria, Risorse finanziarie e patrimoniali, Sostenibilità e transizione ecologica, Servizi all'infanzia e istruzione, Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita, Appalti e partenariati e il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

rilevato che nel corso della Conferenza dei Servizi sono emerse alcune osservazioni che di seguito si riportano:

- sono stati richiesti dei chiarimenti sulla piscina "tuffi" della quale è prevista la riprofilatura. In merito a tale aspetto il Servizio Edilizia pubblica ha precisato che l'intervento di rifacimento della piscina da 5 m non rientra nel presente intervento e potrà essere oggetto di separato intervento di sistemazione delle aree esterne;
- è stata ricordata la necessità di programmare le ulteriori opere volte alla riqualificazione complessiva del centro sportivo (sistemazione vasca interna, ecc.). Rispetto a tale aspetto il Servizio Edilizia pubblica ha concordato sulla necessità di mantenere massima l'attenzione nel valorizzare l'intero complesso natatorio (sia la piscina interna che le piscine esterne) pianificando gli interventi;

viste le dichiarazioni ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'esecutività del progetto esecutivo, rese dai progettisti interni e dai progettisti esterni incaricati, allegate alla nota 01.02.2023 prot. n. 32518;

vista inoltre la dichiarazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica allegata alla nota 01.02.2023 prot. n. 32518, di conferma di esecutività del progetto, ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

visti inoltre:

- il parere favorevole espresso, per gli aspetti di competenza, dall'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari – Dipartimento di prevenzione Unità operativa di Igiene e sanità pubblica con nota pervenuta in data 24.11.2022 ns. prot. n. 326349 e subordinato al rispetto di alcune prescrizioni;
- la determinazione del Dirigente del Servizio della Polizia amministrativa provinciale 02.12.2022 n. 13175 con cui è stato espresso il visto di approvazione, ai sensi dell'art. 143 del R.D. 6 maggio 1940 n. 635, del progetto, con l'indicazione che i lavori devono essere effettuati rispettando le prescrizioni di carattere generale presenti nel verbale della Commissione Provinciale di Vigilanza n. 329/2022 di data 30.11.2022;
- il parere favorevole sul progetto espresso dal Coni Comitato provinciale Trento con nota pervenuta in data 14.11.2022 ns. prot. n. 313682 con alcune prescrizioni;
- il parere favorevole sul progetto espresso dal Servizio Antincendi e Protezione civile Corpo

Permanente Provinciale Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione Incendi con nota pervenuta in data 23.11.2022 ns. prot. n. 325657, senza prescrizioni;

- l'attestazione di conformità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente ed alle relative norme di attuazione rilasciata sul progetto con nota di data 21.12.2022 prot. n. 356110 dal Servizio Edilizia privata e SUAP – Ufficio Tutela del territorio, ai sensi dell'art. 95, comma 3 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15, con alcune prescrizioni specifiche e altre di carattere generale;

dato atto che il Servizio Edilizia pubblica nel parere tecnico-amministrativo ed economico sopra menzionato, allegato alla nota 01.02.2023 prot. n. 32518 ha specificato che gli elaborati del progetto esecutivo hanno recepito le prescrizioni riportate nei pareri sopra richiamati, salvo quanto sarà demandato a specifica valutazione nella successiva fase esecutiva;

dato atto che l'area interessata, individuata, come già sopra indicato, dalla p.ed. 4332 C.C. di Trento, ricade prevalentemente nell'ambito dell'art. 65 delle Norme di Attuazione al Piano Regolatore Generale - zona F1, come area "AS" - attrezzature sportive e ricreative. Una minima porzione ricade in zona F2 – Viabilità e in zona B1 – Zone edificate sature;

dato atto che ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, il Servizio Edilizia pubblica ha inviato il documento preliminare di progettazione alla Circostrizione n. 10 Oltrefersina e dalla stessa non sono pervenute osservazioni o rilievi;

precisato altresì che pur delineando già il documento preliminare di progettazione le caratteristiche dell'intervento senza necessità di ulteriori precisazioni, il progetto esecutivo è stato presentato al Consiglio circostrizionale in occasione della seduta del 19 gennaio 2023. Nel corso di tale riunione il progetto è stato valutato positivamente e non sono emerse specifiche osservazioni sugli elaborati progettuali. Varie considerazioni hanno riguardato la fase di chiusura del centro sportivo durante i lavori e le future modalità di gestione;

visti infine:

- il rapporto tecnico di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 e s.m. approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. allegato alla nota 01.02.2023 prot. n. 32518;
- la check list di verifica del piano di sicurezza e coordinamento e del piano di sicurezza operativo, allegata alla nota 01.02.2023 prot. n. 32518;
- la dichiarazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica che non necessitano ulteriori pareri o autorizzazioni, come da nota 01.02.2023 prot. n. 32518;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 28338/2023;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento e di prenotare la spesa di euro 210.000,00, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 168 e nel bilancio 2023-2025 approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 169 per euro 5.100.000,00 e per l'importo di euro 210.000,00 per effetto della variazione al bilancio 2023-2025 e al D.U.P. 2023 – 2025 apportata con deliberazione consiliare 31.01.2023 n. 13;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D65B22000090001;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport di data 12.08.2022;
- le note istruttorie di data 30.01.2023 prot. n. 28338 e di data 01.02.2023 prot. n. 32518 del Servizio Edilizia pubblica;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente all'affidamento dei lavori e alla relativa esecuzione, al fine di rispettare la tempistica prevista per l'affidamento dei lavori (31 marzo 2023) e di poter beneficiare della preassegnazione delle risorse aggiuntive, come più sopra precisato;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU “PNRR - Cluster 1 - centro sportivo G. Manazzon. P.ed. 4332 C.C. Trento - Lotto funzionale 1: Realizzazione nuovi spogliatoi e spazi di servizio con ampliamento esterno della sagoma esistente”, opera 6648, datato dicembre 2022, elaborato dal gruppo misto indicato in premessa, dell'importo complessivo di euro 5.310.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che la somma di euro 5.017.568,33 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 21.11.2022 n. 51/43 di euro 82.431,67 (oneri previdenziali 4% e i.v.a. 22% compresi), nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
3. di prenotare la somma di euro 210.000,00 quale ulteriore stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
4. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale la definizione delle modalità di affidamento

- dei lavori;
5. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 28338/2023;
 6. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D65B22000090001;
 7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo datato dicembre 2022 in formato digitale (Prot. n. 28338/2023).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT DI DATA 12.08.2022 - PNRR - CLUSTER 1 - CENTRO SPORTIVO G. MANAZZON. P.ED. 4332 C.C. TRENTO - LOTTO FUNZIONALE 1: REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI E SPAZI DI SERVIZIO CON AMPLIAMENTO ESTERNO DELLA SAGOMA ESISTENTE. - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO - IMPORTO EURO 5.310.000,00 - FINANZIATO CON FONDI PNRR NEXT GENERATION UE. OPERA 6648.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 06.02.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 29 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT DI DATA 12.08.2022 - PNRR - CLUSTER 1 - CENTRO SPORTIVO G. MANAZZON. P.ED. 4332 C.C. TRENTO - LOTTO FUNZIONALE 1: REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI E SPAZI DI SERVIZIO CON AMPLIAMENTO ESTERNO DELLA SAGOMA ESISTENTE. - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO - IMPORTO EURO 5.310.000,00 - FINANZIATO CON FONDI PNRR NEXT GENERATION UE. OPERA 6648.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 2 febbraio 2023

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 29 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DECRETO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LO SPORT DI DATA 12.08.2022 - PNRR - CLUSTER 1 - CENTRO SPORTIVO G. MANAZZON. P.ED. 4332 C.C. TRENTO - LOTTO FUNZIONALE 1: REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI E SPAZI DI SERVIZIO CON AMPLIAMENTO ESTERNO DELLA SAGOMA ESISTENTE. - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO - IMPORTO EURO 5.310.000,00 - FINANZIATO CON FONDI PNRR NEXT GENERATION UE. OPERA 6648.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

E / S	Tip o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest.	Res	Opera	Importo	Tipo Finanz.	Impegno/ Accert.
U		2023	06012.02.07111	U.2.02.01.09 .016	3907		664823	210.000,0 0	20113"CONTR IBUTI MINISTERI PNRR - CENTRO MANAZZON NUOVI SPOGLIATOI E SPAZI DI SERVIZIO	114370 (10086419)

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 03.02.2023